



Il Presidente della Giunta Regionale

Oggetto: Attuazione delle funzioni attribuite alla Regione, ai sensi dell'art. 39-bis della Legge 4 maggio 1983, n. 184 - "Diritto del minore ad una famiglia".

Nomina referente territoriale per affido e adozione regionale.

PREMESSO CHE:

- La Legge 4 maggio 1983, n.184 e ss.mm.ii. (*"Diritto del minore ad una famiglia"*), all'art. 39-bis dispone che:
 1. *le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nell'ambito delle loro competenze:*
 - *a) concorrono a sviluppare una rete di servizi in grado di svolgere i compiti previsti dalla presente legge;*
 - *b) vigilano sul funzionamento delle strutture e dei servizi che operano nel territorio per l'adozione internazionale, al fine di garantire livelli adeguati di intervento;*
 - *c) promuovono la definizione di protocolli operativi e convenzioni fra enti autorizzati e servizi, nonché forme stabili di collegamento fra gli stessi e gli organi giudiziari minorili.*
 2. *Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono istituire un servizio per l'adozione internazionale che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 39-ter e svolga per le coppie che lo richiedano al momento della presentazione della domanda di adozione internazionale le attività di cui all'articolo 31, comma 3.*
 3. *I servizi per l'adozione internazionale di cui al comma 2 sono istituiti e disciplinati con legge regionale o provinciale in attuazione dei principi di cui alla presente legge. Alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano sono delegate le funzioni amministrative relative ai servizi per l'adozione internazionale.*
- La L.R. 14 febbraio 1989, n. 15 "Norme per l'organizzazione e la gestione di interventi e servizi socioassistenziali in favore di minori", all'art. 10 stabilisce principi normativi in favore dell'affidamento familiare;

VISTE:

- la Legge, 28 agosto 1997, n. 285, *"Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*;
- la Legge, 31 dicembre 1998, n. 476 *"Ratifica ed esecuzione della convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, nr. 184, in tema di adozioni di minori stranieri"*;
- la Legge, 8 marzo 2000, n. 53, *"Disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"*;
- la Legge, 8 novembre 2000, nr. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, con la quale, stabilito all'art. 1, comma 1, che *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione"*, al l'art. 16, comma 3 tra le priorità definite nell'ambito del sistema integrato di servizi ed interventi sociali, da realizzare in collaborazione con i servizi sanitari e con

i servizi socio - educativi della prima infanzia, riconosce, alla lettera f), i servizi per l'affido familiare, con qualificati interventi e percorsi formativi, i compiti educativi delle famiglie interessate”;

- la Legge, 28 marzo 2001, nr. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile”,

RAVVISATO che nella proposta di Accordo in materia di adozioni internazionali (GU 227 del 28 settembre 2000), il Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini dell'attuazione della già citata Legge n. 476/1998, di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, stipulata a L'Aja il 29 maggio 1993, e di modifica della Legge n. 184/1983, ritiene necessario individuare **operatori “referenti”** dei servizi territoriali e dei servizi sanitari, per costituire in ogni ambito territoriale un'equipe integrata composta da operatori del servizio sanitario e dei servizi sociali degli enti locali, per svolgere le attività istruttorie per le adozioni e di sostegno;

VISTE:

- la DGR 18 Luglio 2001, n. 652/C “L. 31 dicembre 1998, n. 476, Ratifica ed esecuzione della convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri. Modalità attuative. Definizione assetto delle équipes per l'adozione nazionale ed internazionale”;
- il Verbale del Consiglio Regionale 3 agosto 2001, n. 44/12, con il quale si è proceduto alla definizione dell'assetto delle Equipe per l'adozione nazionale ed internazionale, mediante la costituzione di n. 12 Equipe presso i Comuni di: Teramo, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, L'Aquila, Sulmona, Avezzano, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara, Spoltore, Montesilvano;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 391 del 21.06.2016 “Approvazione Linee Guida per gli interventi in materia di affidamento familiare e Costituzione delle équipes territoriali per l'affidamento familiare”;
- La Determinazione DPF014 n. 227 del 15.12.2016 con cui è stato istituito il Tavolo Affidamento Familiare;
- la L.R. 4 luglio 2019, n. 16 “Modifiche alla Legge regionale 2 agosto 2018, n. 24 (Istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza)”. (Approvata dal Consiglio regionale con verbale n. 7/2 del 18 giugno 2019, pubblicata nel BURA 10 luglio 2019, n. 118 Speciale ed entrata in vigore l'11 luglio 2019), ed elezione da parte del Consiglio regionale, nella seduta del 9/06/2020, della Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, quale l'Avv. Maria Concetta Falivene;
- il Decreto n.59 del 31/07/2020 – Attuazione della L. n. 31.12.1998 – Designazione Referente Tecnico Regionale;
- la Determinazione DPG023 n. 152 del 30.09.2021 “Aggiornamento Composizione Tavolo Affidamento Familiare” con cui è stata aggiornata la composizione del tavolo a seguito di formali designazioni pervenute dagli Enti e dalle Associazioni interpellate inserendo nel Tavolo il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Abruzzo, l'Avv. Maria Concetta Falivene e il Referente tecnico regionale per l'attuazione della L. n. 476 del 31.12.1998, quale la Dott.ssa Marina Di Iorio;
- la Determinazione DPG023 n. 12 del 07.02.2022 “Composizione del Tavolo regionale affidamento e adozioni. Aggiornamento composizione Equipe territoriali. Ulteriori provvedimenti”;
- La DGR n.43/C del 7/02/2022 e varato con verbale n.63/2 del 24/02/2022 dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con cui è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, in cui è stata prevista l'unificazione delle Equipe Affidamento e Adozioni;
- la D.G.R. n. 788 del 20.12.2022 con oggetto “Approvazione delle “Linee d'indirizzo in materia di adozione” e delle linee d'indirizzo in materia di affidamento familiare” della Regione Abruzzo”;
- la Determinazioni dirigenziali DPG023/76 del 10.04.2024 e DPG023/83 del 12/04/2024, contenenti l'aggiornamento delle équipes territoriali per Affidamento e Adozioni;

CONSIDERATO che le équipes territoriali per l'affido, costituite con la n. D.G.R 391/2016, sono distribuite presso Comuni che rappresentano sistemi territoriali per bacini di utenza e composte da operatori sociali e sanitari, la cui prestazione professionale si pone in affiancamento ai servizi sociali dei Comuni per gli

interventi in materia di affidamento familiare;

DATO ATTO che l'art. 1 *“Referente territoriale per affido e adozione”* della L.R. 26 giugno 2025, n. 21, istituisce la figura del Referente al fine di:

- agevolare lo svolgimento delle funzioni attribuite alla Regione dal già citato art. 39-bis della L. 4 maggio 1983, n. 184 *“Diritto del minore ad una famiglia”*;
- svolgere compiti di coordinamento delle equipe territoriali di affido e di adozione, proporre l'organizzazione di strutture e di servizi svolti sul territorio regionale, con particolare riferimento all'integrazione dei servizi socio-sanitari, promuovere la cooperazione, le forme stabili di coordinamento e scambio di buone prassi tra Enti autorizzati e servizi, anche attraverso i Protocolli operativi di cui, al già citato art. art. 39-bis della L. 4 maggio 1983, n. 184;

DATO ATTO altresì, che i commi 3 e 4 dell'articolo 1 della LR 21/2025 dispongono testualmente:

“3. Il Referente è nominato con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore alle politiche sociali, tra i componenti esperti delle equipe territoriali di affido ed adozione, svolge i propri compiti senza oneri a carico della finanza pubblica e dura in carica cinque anni.

4. All'atto della nomina del Referente ai sensi del comma 3 cessano le funzioni di coordinamento svolte dal Referente in carica alla data di entrata in vigore della presente legge”;

VISTA la nota prot. Segr. 32/PE del 10 luglio 2025, a firma dell'Assessore alle Politiche Sociali Roberto Santangelo, con la quale si chiede di indicare la Dott.ssa Maria Palleschi quale *“Referente territoriale per l'affido e l'adozione”*, per l'attuazione della L. 476 del 31.12.1998 recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri”*;

PRECISATO che la Dott.ssa Maria Palleschi, Assistente sociale e Mediatrice familiare, ha una specifica professionalità nel settore, essendo:

- Responsabile del Servizio Adozioni, Nazionali ed Internazionali, con competenza extraterritoriale (34 Comuni) – L. 184/83 – L.476/98 per l'Equipe de l'Aquila, Avezzano, Sulmona;
- Responsabile Servizio Post Adozioni - L. 184/83 – L. 476/98 – L.149/01 presso il Comune de l'Aquila;
- Responsabile del Servizio Affidato: valutazione coppie, abbinamenti e pianificazione degli interventi, monitoraggio; in ottemperanza alla L.184/03 ed alla L.149/0, presso il Comune de l'Aquila;
- componente del Tavolo Regionale Affidato e Adozioni della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO

- della disponibilità della Dott.ssa Maria Palleschi a ricoprire il ruolo di *“Referente territoriale per l'affido e l'adozione”*, come prescritto dalla L. n. 476 del 31.12.1998 e, acquisita con mail del 22.07.2025 di cui al prot. RA 0318757 del 31.07.2025;
- dell'autorizzazione acquisita con mail del 22.07.2025 di cui al prot. RA 0318755 del 31.07.2025 del Comune di l'Aquila, nello specifico del Dirigente del Servizio delle Politiche per il benessere della persona, allo svolgimento dell'incarico;

CONSIDERATO che in applicazione del D. Lgs n. 39/2013 e dell'art. 35-bis D. Lgs. n.165/2001 è stato debitamente compilato e sottoscritto il modello allegato alla nota circolare n. 479434 dell'08.11.2022;

VALUTATO che non esistono potenziali conflitti di interesse nello svolgimento del ruolo di *“Referente territoriale per l'affido e l'adozione”*, della Dott.ssa Palleschi, ai fini dell'attuazione della Legge 476/1998,

PRECISATO CHE:

- la *“Referente territoriale per l'affido e l'adozione”* svolge i propri compiti senza oneri a carico della finanza pubblica e resta in carica cinque anni, ai sensi dell'art 1 comma 3 della LR 21/2025, e che pertanto lo svolgimento delle attività da parte del referente tecnico regionale l 31.12.1998, da parte della Dott.ssa Maria Palleschi,;
- ai sensi dell'art 1 comma 4 della LR 21/ 2025, la nomina di un nuovo Referente comporta la cessazione delle funzioni della Referente in carica, Dott.ssa Marina Di Iorio, nominata nel medesimo ruolo con D.P.G.R. n.

59 del 31.07.2020,;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento, stante l'assenza di dati personali da omettere o da minimizzare;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio “*Tutela Sociale – Famiglia*”, competente della materia trattata dalla seguente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata, ed ha attestato l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore Generale, direttore *ad interim* del Dipartimento “*Sociale –Enti Locali-Cultura*” DPG ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14.09.1999, nr. 77 e ss.mm.ii., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, nr 77, recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e ss.mm.ii.,

DECRETA

1. **DI NOMINARE** la Dott.ssa Maria Palleschi, già facente parte dell'Equipe Adozioni dell'Aquila, ex D.G.R. n. 391/2016, quale “*Referente territoriale per l'affido e l'adozione*”, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 21/2025.
2. **DI PRECISARE** che, ai sensi del medesimo articolo 1 della Legge Regionale 21/2025, la referente svolge i propri compiti senza oneri a carico della finanza pubblica e resta in carica cinque anni;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 4 della LR 21/2025, con la presente nomina cessano le funzioni di coordinamento svolte dalla Referente in carica alla data dell'entrata in vigore della L.R. 21/2025, Dott.ssa Marina Di Iorio, nominata con D.P.G.R. n. 59 del 31.07.2020;
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Dott.ssa Maria Palleschi, al Comune di L'Aquila, per quanto di competenza, ed alla Dott.ssa Marina Di Iorio, in carica alla data di entrata in vigore della L.R. 26.06.2025, n. 21;
5. **DI PROCEDERE**, stante l'assenza di dati personali da omettere o da minimizzare, alla pubblicazione integrale del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ai sensi della L.R. 36/2022, e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Il Dirigente del DPG023

Dott. Tobia Monaco
(Firmato digitalmente)

Per Il Direttore del DPG
vacante

Il Direttore Regionale
Arch. Antonio Sorgi
(Firmato digitalmente)

L'Assessore

Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente

Dott. Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)